

## SCOPERTE CELLULE DEL SANGUE NEL LIQUIDO AMNIOTICO

Busto Arsizio -9 Marzo 2009

La notizia della scoperta di cellule del sangue nel liquido amniotico, che arriva dal gruppo di ricercatori cui appartiene Paolo De Coppi, conferma le potenzialità e l'insostituibile validità del contenuto delle cellule staminali da liquido amniotico.

Nel proprio studio, i ricercatori francesi e italiani affermano che dal liquido amniotico si ricavano cellule del sangue che, una volta corrette in laboratorio, possono andare a combattere alcune malattie genetiche.

“Da sempre sosteniamo l'opportunità di conservare il liquido amniotico prelevato durante l'amniocentesi per alle sue grandi potenzialità, ed oggi, con lo studio pubblicato su “Blood”, che migliora quanto noi sostenevamo, abbiamo la certezza nell'affermare che si tratta di un patrimonio da conservare assolutamente, oltretutto senza implicazioni etiche - afferma il Dr. Massimiliano Manganini, Direttore di laboratorio di Biocell Center. Già nella giornata di sabato, nel presentare l'esito delle nostre ricerche in occasione del “World Congress on Human Reproduction” di Venezia, ne avevamo affermato l'importanza scientifica.

“Giorno dopo giorno il liquido amniotico svela le proprie potenzialità come fonte di Cellule Staminali, creando un interesse sempre maggiore nel campo della medicina rigenerativa - afferma il Prof. **Giuseppe Simoni**, già Docente di Genetica presso l'Università Statale di Milano, e oggi Direttore Scientifico di Biocell Center”.  
Le staminali del liquido amniotico sono multipotenti, molto giovani e in grado di differenziarsi in vari tessuti del futuro individuo. Si aprono alla scienza e alle applicazioni mediche delle prospettive finora sconosciute. Già da subito una realtà per la medicina ricostruttiva, ed un'enorme speranza per la cura di molte patologie terribili come ad esempio le malattie degenerative.

Biocell Center offre un servizio di conservazione del campione residuo del liquido amniotico, contenente le cellule staminali, garantendo la salvaguardia del patrimonio biologico che è unico e irripetibile. Il servizio è rivolto solo alle gestanti che hanno già deciso, per altre ragioni, di effettuare l'amniocentesi.